Che incubo la viabilità in ingresso sud: lavori in corso e si ferma tutto

Mattinata da incubo per la viabilità in ingresso sud a Siracusa. Dalle 8.00 di stamani, gli automobilisti imbufaliti segnalano lunghe code che hanno paralizzato via Columba, Pantanelli, Necropoli del Fusco e SS124. Il sistema stradale che confluisce in viale Paolo Orsi starebbe risentendo pesantemente dei lavori in corso proprio sul centrale vialone. Si tratta di operazioni sui sottoservizi (operati da una ditta terza al Comune) con necessità di scavo e posa cavi, in corso da alcuni giorni anche sulla vicina via Cavallari. La presenza del cantiere, secondo il racconto degli automobilisti di passaggio, sarebbe all'origine del grande caos viario.
Nell'ultimo anno a Siracusa è stato finalmente adottato il sistema di lavoro notturno per riasfaltare le strade. La novità, però, non riguarda gli interventi delle società che gestiscono e manutenzionano i sottoservizi, dalla infrastruttura digitale alla rete gas, acqua, luce.

foto dal web

Modellismo ferroviario, mostra a Siracusa: trenini elettrici, diorami e

memorabilia

Appuntamento per gli appassionati di modellismo ferroviario. Il 9 e 10 dicembre, la scuola Archia di via Calatabiano, a Siracusa, ospiterà una mostra dedicata. Ad organizzare la due giorni è il Gruppo Fermodellistico Siracusano. L'ingresso è gratuito e l'esposizione di modellini potrà essere visitata dalle 10 alle 19.
La mostra è dedicata, in particolare, ai trenini elettrici. Diorami statici e dinamici, riproduzioni di paesaggi di ambientazione siciliana, trenini in varie scale e di varie epoche da quelli di latta degli anni '50 fino a quelli più moderni di nuova produzione.
Allestito anche un angolo dedicato ad archivio storico-documentale, con esposizione di oggettistica ferroviaria varia, memorabilia e documenti riguardanti le ferrovie siciliane.

"Telethon Padel", i circoli cittadini a sostegno della ricerca sulle malattie rare

Da un'idea di Cristian Melluzzo nasce "Telethon Padel". Tutti i circoli siracusani insieme per dare vita ad un torneo, maschile e femminile, dedicato alla raccolta fondi per il programma di ricerca condotto da 30 anni dalla Fondazione che si occupa di fare luce sulle malattie rare.
Domenica 17 dicembre alle 10, sui campi dell'Epipoli Padel, via al torneo di beneficenza. Ogni coppia iscritta potrà contare su due partite garantite, l'avanzamento nel torneo

dipenderà – ovviamente – dai risultati.
L’iniziativa sportiva per sostenere la ricerca di Telethon è giunta, a Siracusa, al terzo anno.

Ascensore alle Latomie dei Cappuccini, forse si può. Ok con modifiche, incontro a breve

Potrebbe esserci un colpo di scena dietro l’angolo, una sorpresa positiva per il progettato ascensore alle Latomie dei Cappuccini. Diversi segnali danno la misura di come, tra Comune e Soprintendenza di Siracusa, ci siano ancora margini per trovare un’intesa, dopo la prima bocciatura.
Chiaro, bisognerà rivedere il progetto e farlo anche in fretta. Ma le rispettive posizioni dei due enti non sono “talebane” e quindi possono essere definite, a ragion veduta, aperte al confronto ed alle modifiche.
Cominciamo dalla prima notizia: il finanziamento regionale da 300mila euro, dato per perduto, è salvo. Novità delle ultime ore, rimbalzata a Siracusa via Palermo. Lo conferma l’assessore comunale Fabio Granata che anticipa a SiracusaOggi.it anche un incontro a giorni con la Soprintendenza. “Insieme cercheremo la soluzione migliore per abbattere le barriere architettoniche e favorire la fruizione del sito delle Latomie dei Cappuccini”, spiega al telefono. Le parti si vedranno a breve perchè bisogna andare veloci, prima che scadano i termini della finestra concessa per salvare quel finanziamento, il terzo concesso per altrettanti progetti e lavori che hanno interessato le Latomie.

“Una soluzione si può trovare”, dice ancora l’assessore Granata. E anche la Soprintendenza apre al dialogo. Sono state la sezione Archeologica e quella Paesaggistica a dire “no” all’ascensore panoramico progettato da Palazzo Vermexio sulla parete rocciosa lato Villa Politi. Oggi però il soprintendente Savi Martinez spiega che “con il Comune parleremo ancora del progetto. E se matureranno altre condizioni, le valuteremo. Non è un discorso chiuso”. Insomma, niente muro contro muro. Ma bisogna modificare il progetto iniziale, magari spostarlo da quella parete rocciosa, adottando altre soluzioni. La Soprintendenza aveva fornito le sue prescrizioni e qualche, chiamiamolo così, suggerimento. “Abbiamo detto no al progetto inziale perchè era troppo invasivo e con problemi legati all’ancoraggio”, spiega con disponibilità Martinez. “Si dovrà trovare un sistema idoneo”, aggiunge sibillino quasi confermando la volontà, comprensibile, anche della Soprintendenza di favorire l’abbattimento delle barriere architettoniche ma con la dovuta salvaguardia per il sito e le sue caratteristiche storiche e paesaggistiche.

Piscina Caldarella, acqua di nuovo fredda. “L’impianto di riscaldamento non ce la fa”

La temperatura della piscina Caldarella torna proibitiva e nuovamente, come è accaduto prima che l’impianto di riscaldamento fosse ripristinato, utilizzarla è impossibile.
Alla base dei nuovi disagi, che rendono la vasca “off limits”, ci sarebbe un problema tecnico, forse un errore di valutazione.
A quanto pare l’impianto di riscaldamento risulta

sottodimensionato.
Il problema specifico sarebbe legato funzionamento del chiller.
Eppure si tratta di un impianto nuovo, realizzato dopo i mesi in cui, tra polemiche, attese, false partenze e problemi, anche molto seri, la piscina è rimasta chiusa, fino alla scorsa primavera.
Questa mattina, la temperatura dell'acqua in piscina era 25.1 gradi.
Per potersi immergere, la temperatura deve raggiungere almeno i 27 gradi.
L'assessore alle Politiche Sportive, Giuseppe Gibilisco starebbe correndo ai ripari ma resta da capire se- questo il dubbio che trapela- il motivo per cui nuovamente, con i primi freddi, si sta riproponendo la situazione dello scorso anno, possa dipendere davvero da un errore di valutazione compiuto nelle fasi in cui si è deciso di ricorrere a questo tipo di impianto, di questa portata.
Il calcolo potrebbe essere stato effettuato- questa l'ipotesi da verificare- senza tenere in considerazione un aspetto fondamentale.
"Il riscaldamento dell'acqua- spiega l'assessore Gibilisco- dipende in parte dal chiller, in parte dal solare termico. Insieme dovrebbero sempre garantire la temperatura minima necessaria perché la piscina possa essere fruibile: 27 gradi".
Potrebbe essere sfuggito, tuttavia, un particolare tutt'altro che trascurabile. Ci sono periodi, quando le condizioni meteo non sono ottimali, in cui il solare termico produce zero o quasi. In quel caso, la potenza dell'altra parte dell'impianto dovrebbe, dunque, essere tale da sopperire. Questo è proprio quello che non starebbe accadendo.
Gli uffici comunali starebbero ricorrendo ad una soluzione da adottare nell'immediato. L'idea sarebbe quella di sostituire subito il sistema di filtraggio, operazione che (sarebbero già stati richiesti i primi preventivi) dovrebbe poter essere compiuta nel giro di una decina di giorni, secondo le previsioni (e l'auspicio dell'assessore Gibilisco)

“Probabilmente quest’impianto è sottodimensionato- prosegue l’esponente della giunta Italia- Risolveremo comunque in tempi brevissimi”-

---

Palazzo Vermexio mette sul piatto 6,2mln per chiudere il contenzioso con Sogeas

Dopo aver chiuso il contenzioso milionario con Igm, per Palazzo Vermexio rimane aperto quello con il fallimento Sogeas. Il Comune di Siracusa è stato condannato in primo grado al pagamento di circa 7 milioni di euro, per una vicenda di investimenti non ammortizzati.
La sentenza di primo grado è stata notificata nei mesi scorsi. Per non esporsi al rischio di una nuova condanna in appello, con i relativi interessi a maturare sulla somma e nuove spese legali, è stato proposto un accordo transattivo per chiudere la controversia. Il Comune di Siracusa liquiderà 6,2 milioni alla società in liquidazione da fallimento Sogeas che, da parte sua, accetta rinunciando a una parte della quota capitale ed agli interessi maturati.
Per l’esecutività dell’accordo serve il pronunciamento del Consiglio comunale. E proprio nella seduta in programma domani sera l’assise si pronuncerà sulla transazione, partendo da un emendamento alla variazione di bilancio presentato dal sindaco, Francesco Italia.

Tari, verso la tariffa puntuale a Cassibile. “Tutelare le famiglie vulnerabili”

Preoccupazione per l’avvio della sperimentazione del sistema di tariffa puntuale nella gestione dei rifiuti, che partirà il prossimo mese a Cassibile.
La esprime il consigliere comunale Paolo Romano, che premette di essere “consapevole della necessità di ridurre la quantità di indifferenziata da conferire in discarica, con i noti problemi gestionali e finanziari per il Comune.
Le perplessità di Paolo Romano riguardano i cittadini che definisce “più vulnerabili, quelle oltre 200 famiglie comprendenti anziani, ammalati, disabili e neonati, che producono consistenti quantità di rifiuti indifferenziati a causa dell’uso di pannolini e pannoloni. Il nuovo metodo di calcolo basato sull’indifferenziato potrebbe penalizzare notevolmente queste famiglie- osserva l’esponente di minoranza – Pertanto, vorrei proporre la possibilità di dotare queste famiglie di uno sconto speciale sulla tariffa puntuale dei rifiuti o di fornire loro contenitori a parte per il corretto conferimento dei pannolini e pannoloni. Questo consentirebbe di affrontare le specifiche esigenze di queste famiglie, garantendo al contempo il successo degli obiettivi generali della nuova politica sui rifiuti”.
Romano si dice “certo che l’amministrazione locale abbia a cuore il benessere di tutti i suoi cittadini e auspica una soluzione che soddisfi le esigenze di tutte le parti coinvolte”.

Agevolazioni per le imprese, poco interesse a Siracusa per “Più Artigianato”

La provincia di Siracusa è in ritardo nella presentazione di domande di investimento per la misura “Più Artigianato”. E’ l’avviso pubblicato la scorsa estate dall’assessorato regionale alle Attività Produttive con soggetto attuatore Crias che regolamenta le agevolazioni per le imprese artigiane dell’isola da un fondo di circa 39 milioni di euro. Sono 425 le domande di investimento pervenute, fino alla fine di ottobre.

Nel dettaglio, la provincia che ha fatto registrare il maggior numero di domande è quella di Ragusa (20,99%), seguita da Palermo (20,41%). Siracusa è al 2,04% e meno ha fatto solo Caltanissetta (1,46%).

Le domande sono in fase di istruttoria; 162 (per un valore complessivo di 13 milioni di euro di investimento) sono state positivamente deliberate dal Comitato tecnico regionale agevolazioni per complessivi 3.168.854 milioni di euro.

La misura del governo Schifani è destinata alle imprese artigiane operanti in Sicilia che abbiano stipulato con le banche contratti di finanziamento/leasing finanziario per investimenti e spese. L’ammontare delle risorse disponibili destinate al finanziamento è pari ad 37.959.442,84 milioni di euro. Le agevolazioni consistono in un abbattimento degli interessi sui finanziamenti bancari/contratti di leasing finanziario fino all’80% del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento a cui si aggiunge un contributo in conto capitale pari al 20% degli investimenti sostenuti.

«La misura – dice l’assessore alle Attività produttive, Edy Tamajo – riscontra un buon gradimento fra gli artigiani siciliani che, nonostante la difficile congiuntura economica, continuano ad investire sulle loro aziende per crescere e competere. Notiamo un buon trend di richiesta, circa 5 domande al giorno, d’importo medio di 150 mila euro, presentate allo sportello telematico, accessibile sul sito www.crias.it. Così come apprezzabile è lo sforzo degli uffici della Crias e del Ctr nelle operazioni di istruttoria e valutazione delle domande che nell’arco di 45 giorni dalla loro presentazione vengono lavorate. Una conferma dell’impegno che l’Assessorato che rappresento sta ponendo al contingentamento dei tempi di attuazione delle misure dedicate alle imprese».

Promozione del patrimonio culturale, giovedì consegnate le prime lauree “siracusane”

Giovedì 30 novembre, nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio saranno consegnati i primi titoli di laurea in Promozione del patrimonio culturale. Alle 12 la cerimonia che chiude il primo ciclo del corso di laurea attivo da quattro anni a Siracusa, parte dell’offerta formativa dell’Università degli studi di Catania.

Alla consegna delle pergamene parteciperanno il sindaco Francesco Italia, l’assessore alla Cultura Fabio Granata, il presidente della Struttura didattica speciale di Architettura e Patrimonio culturale, con sede a Siracusa, Fausto Carmelo Nigrelli, il direttore del Dipartimento di scienze umanistiche Marina Paino, il presidente del corso di studi in Beni culturali Barbara Mancuso e la professoressa Giulia

Arcidiacono.
”Sarà l’occasione per osservare da vicino le competenze che gli studenti al corso hanno l’opportunità di mettere a frutto nel mercato del lavoro e per cogliere lo stretto legame che intercorre tra gli studi universitari e Siracusa”, spiega una nota di Palazzo Vermexio.

Al teatro di Siracusa due appuntamenti con Nerds, commedia crudele ed esilarante

“N.E.R.D.s – sintomi”, commedia crudele ed esilarante che parte dalla famiglia come rassicurante paradigma di una società sana per raccontarci il rovescio della medaglia. È il lavoro del Teatro Filodrammatici di Milano, definito”cult”. La storica istituzione del teatro contemporaneo italiano approda martedì 28 (ore 21) e mercoledì 29 novembre (ore 17.30) al Teatro Massimo di Siracusa. Un’occasione unica per godere della proposta del teatro milanese, punto di riferimento per la drammaturgia contemporanea e la produzione di spettacoli originali.
La pièce, scritta e diretta da Bruno Fornasari, vede in scena Tommaso Amadio, Emanuele Arrigazzi, Riccardo Buffonini, Umberto Terruso. Le scene e i costumi sono di Erika Carretta.
N.E.R.D. (Non Erosive Reflux Desease) in medicina è l’acronimo che indica il reflusso non erosivo, un classico bruciore di stomaco fastidioso ma apparentemente innocuo. La storia si svolge in un agriturismo famoso per banchetti e cerimonie e ha come protagonista una “famiglia tradizionale”: padre, madre e

quattro figli maschi. È il 50° anniversario di matrimonio dei genitori e per l’occasione i figli Nico, Enri, Robi e Dani, insieme ad altri parenti e conoscenti, si ritrovano per festeggiare. L’idea è quella che tutto sia perfetto, con tanto di torta nuziale, discorso dei figli e fotografie agli sposini nel parco, vicino al laghetto con le paperelle.
I festeggiamenti si svolgeranno in tutta sicurezza perché il parco è stato da poco recintato per evitare che la marmaglia di stranieri là fuori possa entrare a disturbare i clienti. All’una in punto verranno serviti gli antipasti. È solo mezzogiorno e tutto sembra andare per il meglio quando l’arrivo di un’ospite indesiderata rompe la calma apparente. Si tratta di Laura, una donna divorziata con figli, l’ultima persona che la Madre avrebbe voluto vedere al proprio anniversario. Enri ne è sempre stato innamorato mentre Nico ha appena avuto con lei una storia clandestina. A prima vista si direbbe invece che gli altri due fratelli Robi e Dani siano estranei a qualunque triangolo amoroso ma fin da subito le apparenze, in questa micro comunità fatta di egoismi e tanti silenzi, sono bombe inesplose pronte a detonare alla minima scintilla…